## Industria e scuola

## Ai Salesiani nuovi laboratori con gli esperti dell'Iveco

Inaugurato ieri, all'Istituto Salesiano, il 1° laboratorio tecnologico dedicato ai veicoli industriali d'Italia. Il progetto «TechPro2 Iveco» nasce dalla collaborazione tra i corsi professionali Cnos-Fap dei Salesiani, il gruppo «Iveco Italia» e la «Basf Spa» (azienda produttrice di vernici per carrozzeria). La collaborazione tra il «Gruppo Fiat» e i Salesiani è in atto da anni. Il laboratorio è diviso in due parti: veicoli industriali e verniciatura. Sarà utilizzato anche dagli studenti del 4° anno di «Tecnico riparatore di veicoli» che si tiene per il

1° anno in Piemonte, ai Salesiani di Fossano e Bra. «Lo scopo del laboratorio - spiega l'amministratore delegato Iveco Italia Alfredo Altavilla - è di dare vita a un programma di sviluppo professionale nel comparto dei veicoli industriali. In collaborazione con i Salesiani abbiamo previsto progetti speciali per i figli dei dipendenti Iveco per accedere ai corsi Cnos-Fap».

Il laboratorio ha una zona multimediale per la didattica, un software avanzato per i test tecnici su un veicolo dell' Iveco e la zona dedicata ai motori; la parte «carrozzeria» è dedicata

alla verniciatura. Il progetto, oltre a laboratorio e didattica, prevede la collaborazione della più importante concessionaria «Iveco» del territorio la «Iveco Garelli VI Spa» (con sedi a Fossano, Mondovì, Asti, Cuneo, Saluzzo) che metterà a disposizione degli studenti le 16 officine autorizzate per gli stage. Presenti all'evento l'assessore regionale al Lavoro Claudia Porchietto, la presidente della Provincia Gianna Gancia, il sindaco di Fossano Francesco Balocco e i vertici della «Basf Spa» Roberto Zaghi e Renato Chiesa che hanno sottolineato l'alto livello



L'ad d'Iveco Italia Alfredo Altavilla

di qualità della formazione of-

ferta dagli Istituti Salesiani.

«Il laboratorio è intitolato al docente dell'Istituto Giancarlo Pasero scomparso ad agosto. I Salesiani con questo progetto di alta formazione preparano i ragazzi al loro futuro professionale».